



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 giugno 2007, n. 316

Procedura di V.I.A. – Ampliamento cava di pietra calcarea da taglio Loc. "Casarinella" del Comune di S.Marco in Lamis – Ditta COL.MAR. srl –

L'anno 2007 addì 26 del mese di Giugno in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 8506 del 23.08.04 la Ditta CO.L.MAR. S.r.l., con sede in Trani (BA) in Via Barletta n° 71 S.S. 16, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA, per la coltivazione di una cava di pietra calcarea sita in loc. "Casarinelle" dell'agro di S. Marco in Lamis (Fg) contraddistinta nel NCT al Fg. 108, particelle 8-12-13-25-26-27-61p-126-128-129 e 130;
- con nota prot. n. 9372 del 16.09.04 si invitava la stessa ditta a depositare copia di tutta la documentazione, anche, presso le altre Amministrazione interessate alla procedura (Comune e Provincia in indirizzo), ed effettuare le pubblicazioni di avvenuto deposito su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato avendo cura di inviarne copia a tutte le Amministrazioni interessate;
- con nota acquisita al prot. 10482 del 18.10.04, la ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 13.09.2006, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue:<<....omissis....
 - Ampliamento di cava di 58.000 mq (area occupata ? 130.000mq);
 - Esiste un'area di scavo, una zona servizi, una zona di accumulo detriti;
- Dallo studio di impatto ambientale si evince che:
 - la cava in attività e l'area di ampliamento ricadono, nell'ambito del PRAE in zona di Bacino con area a vincolo (BV);
 - l'area rientra in zona ZPS ;

- l'attività è per pietra da taglio con produzione di scarti superiore al 50%, la produzione in passato ha prodotto in 20 anni 200.000mq (utilizzati per colmare un vallone), per i prossimi 30 si prevede una produzione di 980.000mq;
- l'area è ubicata in prossimità di valloni, a luoghi invade le aree di pertinenza;
- l'ampliamento è in direzione di un'area archeologica;
- le aree confinanti sono state sbancate per motivi di sicurezza e stabilità dei fronti;
- è carente la valutazione di incidenza sugli aspetti vegetativi e faunistici;
- risulta zona di pregio paesaggistico per la sovrapposizione di diversi elementi del paesaggio (Boschi, lame, sito archeologico, ecc.);
- lo studio è carente della stabilità dei fronti di cava in considerazione della necessità di modificare i luoghi ai fini del rischio di frana...>>

Pertanto il Comitato esprime parere negativo.

- Con nota prot. 13295 del 10.11.06 quest'ufficio ha trasmesso alla Ditta il preavviso del parere negativo, invitando la stessa a trasmettere entro il termine di dieci giorni eventuali controdeduzioni;

- Con nota acquisita al prot. 14660 del 11.12.06 l'avv. Maurizio Di Cagno quale legale rappresentante della ditta chiede altro tempo oltre quello assegnato dalla l.r. 11/2001, per trasmettere le osservazioni al parere negativo;

- Ad oggi non sono pervenute osservazioni.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001; Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 13.09.2006 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere non favorevole di VIA al progetto e SIA proposto dalla Ditta CO.L.MAR. S.r.l., con sede in Trani (BA) in Via Barletta n° 71 S.S. 16, relativamente alla coltivazione di una cava di pietra calcarea sita in loc. "Casarinelle" dell'agro di S. Marco in Lamis (Fg) contraddistinta nel NCT al Fg. 108, particelle 8-12-13-25-26-27-61p-126-128-129 e 130;

il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Gravina in Puglia;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli